

BRESCIA E PROVINCIA

Treni regionali, scattano gli aumenti: per Milano 38 euro in più all'anno

Da domani nuove tariffe La protesta dei pendolari: «Sull'adeguamento fin troppa puntualità»

Trasporti

■ L'inflazione corre. I treni un po' meno, ma si adeguano con le nuove tariffe. Partiranno puntualissime domani e in tutte le direzioni: Milano, Bergamo, Cremona, Edolo. Verso Parma e Verona i rincari interessano solo i tratti compresi tra stazioni ubicate in territorio lombardo.

Gli aumenti dei treni regionali sono stati stabiliti da Palazzo Lombardia e riguardano ogni tipo di titolo di viaggio, dalla corsa semplice fino all'abbonamento annuale. L'adeguamento, rende noto Trenord, è pari in media al 3,82%. Per andare a Milano, per esempio, la corsa semplice costerà 30 centesimi in più, mentre per l'abbonamento annuale gli euro in più sono 38. Un balzello di cui i pendolari bresciani, che già conducono una vita piena di disagi, avrebbero fatto volentieri a meno.

Tanto più che persistono seri problemi di affidabilità del servizio. Per esempio a giugno (questa è l'ultima rilevazione) quasi tutte le linee non hanno raggiunto lo standard di puntualità e per settembre sarà pertanto concesso il bonus del 30% sull'acquisto dell'abbonamento mensile: stiamo parlando della Verona-Brescia-Milano, della Brescia-Bergamo-Lecco, della Brescia-Cremona e della Brescia-Parma.

«Non era necessario questo

rigore nell'adeguamento delle tariffe all'inflazione - rimarca Emanuele Busi dello storico comitato Sbiancalafreccia -. In questo caso - ironizza - era ammesso un po' di ritardo. Resta il fatto che l'offerta oggi si sta diversificando, tanto da garantire agli utenti un servizio più articolato».

Altre opzioni. Il riferimento è soprattutto ai carnet, che hanno ottenuto un buon successo tra i pendolari: ricordiamo che con Italo sono acquistabili quelli da dieci (69 euro) e da venti corse (89 euro), con Trenitalia quello da dieci viaggi su Frecciarossa (59 euro). Esiste inoltre l'abbonamento integrato con i mezzi pubblici urbani, «Io viaggio ovunque in Lombardia»: il costo mensile è di 110 euro, quello annuale di 1.059.

«I nuovi aumenti - riflette Dario Balotta, presidente di Onlit (Osservatorio nazionale liberalizzazione dei trasporti) - sono in controtendenza con le politi-

che del resto d'Europa, dove si cerca di contenere le tariffe e in alcuni casi è stata concessa la gratuità. Occorrono misure di questo genere per recuperare quel 30% di domanda perso a causa del Covid. Trenord dovrebbe pensare a ridurre i costi di gestione e non a scaricarli su viaggiatori e pendolari. Il 27 settembre ci sarà peraltro un nuovo sciopero: è l'ennesimo proclamato quest'anno nonostante il contratto rinnovato sei mesi fa». // M. TED.



Sui binari. Una banchina affollata dai pendolari

LE NUOVE TARIFFE - 2ª CLASSE

BRESCIA - MILANO			
	ATTUALE	NUOVA	VARIAZIONE
Corsa semplice	7,40 €	7,70 €	0,30 €
Abb. settimanale	29,00 €	30,00 €	1,00 €
Abb. mensile	102,00 €	106,00 €	4,00 €
Abb. annuale	978,00 €	1.016,00 €	38,00 €

BRESCIA - BERGAMO			
	ATTUALE	NUOVA	VARIAZIONE
Corsa semplice	4,80 €	5,00 €	0,20 €
Abb. settimanale	23,00 €	24,00 €	1,00 €
Abb. mensile	81,00 €	84,00 €	3,00 €
Abb. annuale	778,00 €	807,00 €	29,00 €

BRESCIA - CREMONA			
	ATTUALE	NUOVA	VARIAZIONE
Corsa semplice	5,60 €	5,80 €	0,20 €
Abb. settimanale	25,50 €	26,50 €	1,00 €
Abb. mensile	89,00 €	93,00 €	4,00 €
Abb. annuale	859,00 €	892,00 €	33,00 €

BRESCIA - EDOLO			
	ATTUALE	NUOVA	VARIAZIONE
Corsa semplice	9,30 €	9,60 €	0,30 €
Abb. settimanale	31,00 €	32,50 €	1,50 €
Abb. mensile	109,00 €	113,00 €	4,00 €
Abb. annuale	1.048,00 €	1.088,00 €	40,00 €

BRESCIA - PARMA e BRESCIA - VERONA			
	ATTUALE	NUOVA	VARIAZIONE
Corsa semplice	9,30 €	9,60 €	0,30 €
Abb. settimanale	31,00 €	32,50 €	1,50 €
Abb. mensile	109,00 €	113,00 €	4,00 €
Abb. annuale	1.048,00 €	1.088,00 €	40,00 €

Gli aumenti riguardano solo tratti di linea compresi tra stazioni in Lombardia

FONTE: Trenord

infogdb

Park Prealpino Pubblicato il bando da 15 milioni di euro

Infrastrutture

Sei piani per mille posti auto, adesioni entro il 5 ottobre e lavori da gennaio

■ Il parcheggio scambiatore a fianco della stazione della metropolitana del Prealpino è pronto al decollo. Sarà una struttura multipiano da mille posti auto, ma anche un terminal passeggeri dei bus extraurbani, con biglietteria, sala d'attesa e un parco urbano a fare da filtro verde. Il bando per la realizzazione è stato pubblicato il 12 agosto, la scadenza per l'adesione è fissata al 5 ottobre. «È la più importante opera realizzata, progettata, appaltata e pagata da Brescia Infrastrutture - ha sottolineato il presidente Marcello Peli -. Il suo valore non è solo nei costi, quasi 15 milioni (di cui 8 dallo Stato, ndr) ma nella funzione, tesa a rendere sempre meglio fruibile il trasporto pubblico, togliendo dal traffico cittadino ben 59mila vetture ogni anno». Con 70 tonnellate annue di CO2 risparmiate, oltre alle 15 assorbite dalla piantumazione del parco urbano.

I lavori dovrebbero partire entro gennaio e durare 18 mesi in modo che tutto sia pronto

per la metà del 2024. Il parcheggio in struttura sarà su cinque piani (due interrati), ci sarà un terminal con sette stalli per i bus per l'interscambio del trasporto pubblico. Nel multipiano vi saranno 826 posti, altri 179 resteranno a raso (anche per mantenere una buona dotazione durante i lavori). L'assetto resterà simile all'attuale: accesso da via Triumplina, ingresso e uscita dal parcheggio sul lato nord (uno resterà anche da via dell'Arsenale). Sul lato sud, percorsi pedonali, parco, ciclabile, biglietteria, sala d'attesa, ufficio autisti.

Con i lavori saranno rimosse 90 piante ma ne saranno piantumate 264. Previste sei colonnine di ricarica per le auto elettriche con la prospettiva di collocarne altre 120 all'esterno e altrettante in un piano. Ampia attenzione a sostenibilità e barriere architettoniche, hanno assicurato il presidente Marcello Peli e il direttore generale Aldo Merlini, organizzazioni e associazioni compresi i consigli di quartiere. Nei primi giorni della pubblicazione del bando molte sono state le manifestazioni d'interesse da imprese iscritte all'Ance di Brescia. «Un impegno così oneroso - ha concluso Peli - darà impulso economico per il tessuto produttivo locale nonostante il bando sia europeo». // W. N.



↳ Dopo il test con i camion carichi di sabbia e le rilevazioni dei sensori svolti lunedì, si attende per oggi la relazione tecnica per conoscere lo stato del ponte di via Volturmo. Documento fondamentale per capire modi e tempi della riapertura del tratto di tangenziale interessato dall'incidente causato dal trasporto dell'autogru. Procedono intanto i lavori per adeguare e regolare la viabilità lungo il tratto di tangenziale interessato dall'incidente causato dal trasporto dell'autogru. Ieri è stata posizionata segnaletica stradale orizzontale.

Diminuiscono i ricoveri, ma si registrano 3 morti

Pandemia

■ Restano stabili a 21 i ricoverati per Covid nelle terapie intensive della Lombardia mentre continuano a diminuire i ricoverati nei reparti ordinari, dove si contano 8 dimessi, per un totale di posti letto occupati pari a 659. Nella regione sono 4.875 i nuovi casi di Coronavirus, a fronte di 31.660 tamponi effettuati, di cui è risultato positivo il 15,4%. Sale, quindi, il tasso di positività che lunedì si at-

testava al 13,4%, quando i contagiati lombardi erano 1.042 (su 7.747 tamponi). I decessi sono oggi 7, portando il totale complessivo da inizio pandemia a 42.225.

La maggiore incidenza del virus si rileva nella Città Metropolitana di Milano, dove i positivi odierni sono 1.448, di cui 488 a Milano città. Nelle province lombarde i casi sono a Bergamo: 470; Brescia: 628; Como: 313; Cremona: 188; Lecco: 150; Lodi: 105; Mantova: 266; Monza e Brianza: 416; Pavia: 278; Sondrio: 84; Varese: 433.

Se dal fronte dei ricoveri si registrano buone notizie (anche l'andamento della pandemia non registra picchi preoccupanti), non si fermano invece i decessi. Il 23 agosto a Poncarale è morta una donna di 82 anni; il 25 agosto a Quinzano d'Oglio è morto un uomo di 87 anni; il 26 agosto a Desenzano è morta una donna di 84 anni.

Intanto si va verso una riduzione del periodo di quarantena da 7 a 5 giorni per i soggetti positivi asintomatici, con un test negativo al quinto giorno. Sarebbe questo, secondo quanto si apprende, l'orientamento che le autorità sanitarie starebbero valutando in queste ore sulla base dell'andamento della curva dei contagi Covid in Italia. //

L'ANDAMENTO

NEL BRESCIANO		MERCOLEDÌ 24 AGOSTO	GIOVEDÌ 25 AGOSTO	VENERDÌ 26 AGOSTO	SABATO 27 AGOSTO	DOMENICA 28 AGOSTO	LUNEDÌ 29 AGOSTO	MARTEDÌ 30 AGOSTO	TOTALE*
Casi positivi		491	489	518	448	361	188	628	435.714
IN LOMBARDIA		MERCOLEDÌ 24 AGOSTO	GIOVEDÌ 25 AGOSTO	VENERDÌ 26 AGOSTO	SABATO 27 AGOSTO	DOMENICA 28 AGOSTO	LUNEDÌ 29 AGOSTO	MARTEDÌ 30 AGOSTO	TOTALE*
Casi positivi		3.322	3.099	3.017	2.973	2.366	1.042	4.875	3.470.294
Tamponi		24.309	20.929	19.504	21.037	16.822	7.747	31.660	40.771.151
Rapporto positivi-tamponi		13,67%	14,81%	15,47%	14,13%	14,06%	13,45%	15,40%	8,51%
Ricoverati in area medica		753	757	715	686	673	667	659	
Posti letto occupati in area medica		7,20%	7,24%	6,84%	6,56%	6,44%	6,38%	6,30%	
Ricoverati in Terapia intensiva		22	23	22	22	21	21	21	
Posti letto occupati in Terapia intensiva		1,22%	1,27%	1,22%	1,22%	1,16%	1,16%	1,16%	
Decessi		11	20	18	17	15	14	7	42.225

*dall'inizio dell'epidemia

infogdb